

Bruxelles, 23.9.2019
C(2019) 6907 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 23.9.2019

che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 9108 che approva determinati elementi del programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Svizzera" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia con la partecipazione della Svizzera

CCI 2014TC16RFCB035

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA È IL SOLO FACENTE FEDE)

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 23.9.2019

che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 9108 che approva determinati elementi del programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Svizzera" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia con la partecipazione della Svizzera

CCI 2014TC16RFCB035

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA È IL SOLO FACENTE FEDE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea¹, in particolare l'articolo 8, paragrafo 12,

considerando quanto segue:

- (1) Con la decisione di esecuzione C(2015) 9108 della Commissione, sono stati approvati determinati elementi del programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Svizzera" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale ('FESR') nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia con la partecipazione della Svizzera.
- (2) In data 13 maggio 2019 l'Italia, per conto di Italia ("lo Stato membro partecipante") e Svizzera ("il paese terzo", ha presentato, attraverso il sistema di scambio elettronico di dati della Commissione, una richiesta di modifica del programma di cooperazione. La richiesta era accompagnata da una revisione del programma di cooperazione in cui l'Italia proponeva di modificare gli elementi del programma di cooperazione di cui all'articolo 8, paragrafo 2, primo comma, lettera a), lettera b) punti ii) e v), lettera d) punto da ii), del regolamento (UE) n. 1299/2013, oggetto della decisione di esecuzione C(2015) 9108.
- (3) La modifica del programma di cooperazione riguarda la riassegnazione di fondi tra assi prioritari e, di conseguenza, l'adeguamento dei corrispondenti indicatori. A seguito della riassegnazione, il sostegno del FESR per ciascun asse è così modificato: nell'asse prioritario 2 "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", esso aumenta di 9 158 155 EUR e nell'asse prioritario 5 "Rafforzamento della governance transfrontaliera" diminuisce di 9 158 155 EUR.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 259.

- (4) In conformità all'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio², la richiesta di modifica del programma di cooperazione è motivata dalla necessità di sostenere l'asse prioritario più efficiente e definisce l'impatto previsto delle modifiche del programma sulla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e sul conseguimento degli obiettivi specifici definiti nel programma, tenendo conto del regolamento (UE) n. 1303/2013, del regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio³ e dei principi orizzontali di cui agli articoli 5, 7 e 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013.
- (5) In conformità all'articolo 110, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013 il comitato di sorveglianza ha esaminato e approvato, con procedura scritta il 12 aprile 2019, la proposta di modifica del programma di cooperazione tenendo conto del testo della revisione del programma di cooperazione e del suo piano di finanziamento.
- (6) La Commissione ha valutato la revisione del programma di cooperazione e non ha formulato osservazioni ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2, primo comma, seconda frase, del regolamento (UE) n. 1303/2013.
- (7) Gli elementi modificati della revisione del programma di cooperazione, soggetti ad approvazione della Commissione a norma dell'articolo 8, paragrafo 12, del regolamento (UE) n. 1299/2013, dovrebbero pertanto essere approvati.
- (8) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione C(2015) 9108,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione di esecuzione C(2015) 9108 è così modificata:

1. all'articolo 1, la frase introduttiva è sostituita dalla seguente:
"I seguenti elementi del programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Svizzera" per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia con la partecipazione della Svizzera per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva in data 13 maggio 2019, sono approvati:";
2. L'allegato II è sostituito dal testo riportato nell'allegato della presente decisione.

² Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).

³ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 289).

Articolo 2

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 23.9.2019

Per la Commissione

Johannes HAHN

Membro della Commissione

PER COPIA CONFORME

Per il Segretario generale

Jordi AYET PUIGARNAU

Direttore della cancelleria

COMMISSIONE EUROPEA